



COMUNE DI MODENA

N. 30/2020 Registro Comunicazioni

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 11/06/2020

L'anno duemilaventi in Modena il giorno undici del mese di giugno (11/06/2020) alle ore 14:50, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con nota prot. 82479 del 25/03/2020. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

Sindaco Muzzarelli Gian Carlo	Presente in aula consiliare
Presidente Poggi Fabio	Presente in aula consiliare
Vice Pres. Prampolini Stefano	Presente in aula consiliare
Aime Paola	Presente in videoconferenza
Baldini Antonio	Presente in videoconferenza
Bergonzoni Mara	Presente in aula consiliare
Bertoldi Giovanni	Presente in aula consiliare
Bosi Alberto	Presente in aula consiliare
Carpentieri Antonio	Presente in aula consiliare
Carriero Vincenza	Presente in aula consiliare
Cirelli Alberto	Presente in aula consiliare
Connola Lucia	Presente in aula consiliare
De Maio Beatrice	Presente in videoconferenza
Fasano Tommaso	Presente in aula consiliare
Forghieri Marco	Presente in aula consiliare
Franchini Ilaria	Presente in aula consiliare
Giacobazzi Piergiulio	Presente in aula consiliare
Giordani Andrea	Presente in aula consiliare
Guadagnini Irene	Presente in aula consiliare
Lenzini Diego	Presente in aula consiliare

Manenti Enrica	Presente in aula consiliare
Manicardi Stefano	Presente in aula consiliare
Moretti Barbara	Presente in videoconferenza
Parisi Katia	Presente in aula consiliare
Reggiani Vittorio	Presente in aula consiliare
Rossini Elisa	Presente in aula consiliare
Santoro Luigia	Presente in aula consiliare
Scarpa Camilla	Presente in aula consiliare
Silingardi Giovanni	Presente in aula consiliare
Stella Vincenzo Walter	Presente in aula consiliare
Trianni Federico	Presente in aula consiliare
Tripi Ferdinando	Presente in aula consiliare
Venturelli Federica	Presente in aula consiliare

e gli Assessori:

Baracchi Grazia	Assente
Bortolamasi Andrea	Assente
Bosi Andrea	Assente
Cavazza Gianpietro	Presente in videoconferenza
Ferrari Debora	Presente in videoconferenza
Ferrari Ludovica Carla	Presente in aula consiliare
Filippi Alessandra	Assente
Pinelli Roberta	Assente
Vandelli Anna Maria	Presente in aula consiliare

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione il seguente

OGGETTO

APPELLO E COMUNICAZIONI DEL SINDACO - SCOSSA TERREMOTO, COVID19, MESSA IN SUFFRAGIO DEL 14 GIUGNO E PIANO "RIUSCIAMO INSIEME"

Relatore: Presidente

A questo punto il Segretario Generale, su invito del Presidente, procede all'appello nominale e si constata la presenza del numero legale.

Il PRESIDENTE: “Iniziamo dando la parola al Sindaco per una comunicazione. Prego, Sindaco”.

Il SINDACO: “Sì, buon pomeriggio, grazie, Presidente. Care Consigliere e cari Consiglieri, adesso di solito all’inizio facciamo un’informazione sul Covid e sul focus sui servizi che stiamo mettendo in campo in questo periodo per aggiornare l’informazione... *...breve interruzione...* Ha ragione. Ecco, adesso forse. Dicevo, e, quindi, partiamo con l’informazione sul Covid e sul focus sui servizi che stiamo cercando di mettere in campo in questo periodo continuando l’informazione costante al Consiglio.

Intanto parto da una prima informazione di tranquillità. C’è stata una scossa di terremoto di magnitudo 3,1 nel modenese, epicentro a quattro chilometri da Frassinoro alle 14.25, è un seguito di una sequenza che da due mesi avviene sull’Appennino tra Parma, Reggio e Modena. Non abbiamo avuto nessun tipo di problema, speriamo che si fermi lì e basta.

Pur mantenendo grande prudenza e grande responsabilità, vi comunico che i dati sanitari in merito all’emergenza sanitaria del Covid-19 degli ultimi giorni sono positivi per Modena città e per tutto il territorio provinciale. Nell’ultima settimana, infatti, i report statistici ufficiali dell’azienda ASL hanno riportato in tre occasioni un doppio zero, che è fonte di grande sollievo e soddisfazione. Un doppio zero, cioè zero nuovi soggetti positivi e zero decessi. Negli ultimi giorni, l’aumento in senso assoluto è sempre stato limitato a una o due unità al massimo, anche oggi uno, solo un nuovo positivo, e zero decessi. Quindi, in data 11 giugno la situazione aggiornata e complessiva di Modena e provincia è la seguente. Il numero delle persone positive al virus dall’inizio dell’emergenza nella provincia di Modena è 3.928; il numero delle persone oggi con malattia in corso è 128; il numero di tamponi effettuato ieri a livello provinciale è di 612, di cui 607 negativi, 5 positivi, ma 4 erano già di controlli positivi di prima e, quindi, un nuovo caso, come dicevo prima. I ricoverati complessivi nella provincia di Modena sono 20, 3 in terapia intensiva; il totale dei guariti dall’inizio dell’emergenza a livello provinciale è 3.328; i decessi complessivi dall’inizio dell’emergenza in provincia di Modena sono 472, di cui 107 in città.

Serve ancora grande responsabilità e rispetto delle regole, ma senza dubbio il trend è positivo e lo sviluppo della Fase 2 è incoraggiante. Sarà fondamentale continuare a verificare i dati del prossimo mese per verificare quali effetti avranno sui contagi l’apertura della mobilità tra regioni e la prossima apertura graduale delle frontiere europee. A livello nazionale abbiamo letto delle prossime uscite di un nuovo DPCM per disciplinare la scadenza dei precedenti provvedimenti, ma il Governo ha anche chiarito che gli orientamenti principali, sia in campo economico che sociale, non saranno modificati. Dove non si è pronunciato il Governo nazionale si è espressa la regione Emilia Romagna, che, come ho avuto modo di dire nell’informativa del 28 maggio, ha anticipato i tempi con protocolli verificati validi settore per settore, attività per attività.

Confermo anche oggi il giudizio positivo su come Modena sta interpretando la fase di ripartenza; i modenesi che incontro e che si rapportano con l’Amministrazione stanno dimostrando grande consapevolezza e responsabilità, perché ancora una volta bisogna che ribadiamo un concetto: che la responsabilità individuale è quella che farà la differenza in tutta la fase del percorso. C’è fiducia, c’è tanta voglia ancora di lavoro e di socialità, quella socialità positiva, non quella movida negativa su cui si è lavorato insieme al COSP nelle ultime due settimane e ora mi sembra che si sia raggiunto equilibrio. C’è bisogno di un forte accompagnamento del pubblico e delle istituzioni, sia nei confronti del lavoro dell’economia, ma anche delle famiglie e delle categorie più fragili.

Ci sono ovviamente difficoltà e nuove criticità, ma è inevitabile vista la nuova normalità

determinata dal Covid. Come abbiamo sempre detto, non si è chiusa una semplice parentesi ed io continuo a pensare che non sarà più uguale a prima. Come Amministrazione comunale siamo in campo al massimo delle nostre potenzialità e con tutte le nostre competenze; serve un gioco di squadra per il nostro territorio e, a proposito, credo che la sanità sia il tema su cui far convergere principali sforzi e gli investimenti. In questo senso, il segnale lanciato venerdì scorso con l'inaugurazione del nuovo hub di terapia intensiva a Baggiovara e quello in costruzione del Policlinico sia fondamentale.

Sulla sanità l'obiettivo è accelerare sul grande piano investimenti che vi ho già raccontato nella precedente informativa, un piano complessivo per la provincia di Modena di 278 milioni di euro con scelte strategiche su tutta la rete del sistema ospedaliero e su tutta la rete del sistema territoriale provinciale. Come ho raccontato anche venerdì, con il Coronavirus la collaborazione di tutti e di tutte è e sarà sempre più fondamentale. Ho ringraziato e ogni volta ringrazio tutte le strutture della sanità, della Protezione civile, tutti coloro che hanno lavorato in questo periodo e che stanno continuando a lavorare. Ricordo solo un dato. Noi, a Modena, eravamo arrivati a 103 ricoverati in terapia intensiva e post-intensiva.

Oggi si riparte per tenere all'angolo il virus e dobbiamo investire su assi chiari, assunti anche in Conferenza territoriale socio-sanitaria. Il primo è potenziare la rete formativa con la valorizzazione della nostra università per avere più medici ed operatori paramedici, tecnici preparati; aumentare la ricerca per la nostra salute, per opportunità del lavoro, a partire dalla valorizzazione dell'area biomedicale di Mirandola. Rafforzare la rete ospedaliera provinciale integrata con l'hub di Modena e tutta la collaborazione di rete; creare una rete territoriale ancor più forte. Abbiamo già potenziato in questa fase di Covid con qualità e vicinanza per le risposte ai bisogni clinici su un impianto condiviso a livello di complessità assistenziale, e, quindi, il tema della rete.

Non sarà più come prima, come ho detto prima, ma i percorsi ospedalieri di vicinanza sanitaria e sociale dovranno ancor più integrarsi. Lo dico perché dobbiamo avvicinare, entrare dentro casa, a domicilio, e l'unità speciale di continuità assistenziale, l'USCA, è un buon collaudo, come il lavoro di integrazione all'interno delle CRA. Il nostro lavoro deve essere convincente rispetto alla centralità della sanità per le politiche di progresso del nostro territorio. Infine, il tema della nuova normalità richiede ancora un impegno per riaprire gli ospedali alle nostre comunità, recuperare le liste di attesa che, per fortuna, qui a Modena sono già in calo per il grande lavoro che si sta facendo negli ospedali. E, quindi, io credo che fissiamo il tema degli investimenti e questo sia per noi estremamente importante per garantire vita e dignità. Il Covid deve aiutarci a non dimenticare, a conservare l'esperienza e a ripartire.

Care Consigliere e cari Consiglieri, consentitemi di ricordare una cosa per me importante. Abbiamo deciso in modo molto profondo, un momento di umanità e di comunità, con il nostro Vescovo di fare domenica in Piazza Grande, 14 giugno, una messa in suffragio dei defunti nella pandemia Covid-19. Quante volte abbiamo detto che spesso sono morti in solitudine, quindi volevamo provare a recuperare quella solitudine e, quindi, quella messa presieduta dall'arcivescovo Erio Castellucci in occasione della celebrazione del Corpus Domini.

L'iniziativa che abbiamo insieme condiviso vedrà circa 600 opportunità, la dico così, alle 20.30 in Piazza Grande. Naturalmente, questa iniziativa ha un alto valore per tutta la città che idealmente parteciperà a questo momento di ricordo delle vittime e di solidarietà per i familiari, i quali in molti casi non hanno nemmeno potuto salutare in maniera adeguata i propri cari. La scelta di svolgere le celebrazioni in Piazza Grande non è solo dovuta all'osservanza delle disposizioni sul distanziamento – speriamo che sia bel tempo, mi hanno detto che le previsioni dovrebbero essere buone, però speriamo in bene – ma è anche per una scelta di valore simbolico, in questa piazza le persone si incontrano e credo che sia un momento importante.

Questa è la piazza in cui Modena si rappresenta come comunità partecipe alla nostra comunità e credo che questo sia un segnale molto, molto importante, non solo per raccontare

l'esperienza dell'emergenza, ma anche per non dimenticare le vittime del virus, perché questo credo che sia importante.

Infine, care Consigliere e cari Consiglieri, più volte, durante le mie informazioni in Consiglio o in altra sede politico-istituzionali, mi avete sentito dichiarare quanto fosse decisivo per la fase della ripartenza avere una piena operatività i servizi pubblici per le famiglie e, in particolare, quelli gli anziani e per i bambini e le bambine, per i ragazzi e le ragazze. Ne sono sempre più convinto e continuo a ritenere che a livello nazionale non sia stata assegnata la giusta priorità soprattutto sul tema dei giovani. Veniamo da tre mesi di chiusura pesantissima delle scuole di ogni ordine e grado, in una situazione senza precedenti nella nostra storia e anche con risposte delle scuole dei diversi plessi, delle diverse strutture, di alto livello e non sempre di alto livello perché c'è stata una complessità di disponibilità.

I nostri figli, i nostri nipoti, dai più piccoli ai più grandi, sono stati colpiti in maniera durissima dell'emergenza sanitaria; non ci può essere un'estate di ripartenza senza una gamma di risposte in ambito di centri estivi, attività estive straordinarie, una serie di proposte di iniziativa pubblica che riuscisse a coprire tutte le età del percorso di crescita delle giovani generazioni. Ebbene, proprio in questo campo voglio rendere conto sinteticamente di quanto messo in campo concretamente dall'Amministrazione comunale che ha agito a tutti i livelli: coordinamento, promozione, sostegno economico, progettualità e diretta operatività.

Negli ultimi 15 giorni abbiamo prodotto un grande sforzo per non lasciare sole le famiglie; pochi giorni fa abbiamo dato il via al piano "Riusciamo insieme"; tanti centri estivi che già da lunedì scorso, 8 giugno, hanno preso il via sul territorio comunale. Con la prossima settimana partiranno ulteriori opportunità di centri estivi per provare a soddisfare al massimo le domande esistenti nel rispetto dei nuovi vincoli sanitari. La collaborazione con il Terzo settore e con la rete sociale della città è fondamentale. Sono convinto che per le attività e i piccoli gruppi sono polisportive, fattorie didattiche, società sportive, circoli, cooperative sociali, le scuole FISM e altri soggetti che ogni giorno si stanno aggiungendo.

Da oggi, 11 giugno, è anche pubblicato il bando per richiedere i voucher e il modulo da compilare online. Destinatari dei contributi sono le famiglie, anche affidatarie, residenti nel territorio comunale di bambini e ragazzi dall'età da 3 a 13 anni, nati quindi dal 2007 al 2017, che frequenteranno uno dei centri estivi dell'elenco comunale. Un'altra forma importante di sostegno viene dal bonus baby-sitter stabilito dal Governo e al voucher regionale; stiamo anche predisponendo un vademecum per tutte le opportunità da mandare a tutte le famiglie per orientare rispetto alle scelte che possono fare.

Abbiamo riaperto le iscrizioni alle attività estive gestite dal Comune di Modena presso le scuole d'infanzia comunali e della Fondazione Cresci@mo per il periodo che va dal 15 al 26 di giugno. Dopo il lungo periodo di sospensione dell'attività educativa, i bambini potranno tra pochi giorni rientrare nelle loro scuole per l'attività ludica programmati dall'Amministrazione comunale d'intesa con le organizzazioni sindacali. L'esperienza estiva, già sperimentata gli anni scorsi nelle prime settimane di luglio, è stata completamente ripensata nel rispetto delle linee guida nazionali per la gestione in sicurezza di opportunità di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella seconda fase dell'emergenza Covid-19 e del protocollo regionale per le attività ludico-ricreative.

Ricordo sempre che siamo dentro l'emergenza Covid e proprio per l'eccezionalità della situazione che abbiamo vissuto e in parte stiamo ancora vivendo, con i servizi educativi sospesi, bambini costretti da mesi all'isolamento sociale e i genitori che devono rientrare al lavoro e hanno bisogno di un sostegno nell'impegno di cura, ci siamo impegnati a aprire tutte le scuole comunali di Cresci@mo anche in considerazione del limitato numero di bambini che potranno essere accolti nel rispetto delle disposizioni anti-Covid.

A Modena, dal prossimo lunedì 15, riapriranno anche giardini e cortili di tutti i nidi d'infanzia comunali per i bambini della fascia 0-3 che vi potranno andare accompagnati da un

genitore. Abbiamo, infatti, deciso di riaprire gratuitamente i giardini dei nidi secondo le modalità indicate dall'attuale normativa in vigore che prevede, per ora, solo la possibilità di organizzare, appunto, un'attività dei giardini aperti e rivolta al massimo a tre bambini per volta accompagnati. A disposizione ci sono, quindi, i giardini di 15 nidi comunali della città che, in questi giorni, sono stati appunto sistemati per poter accogliere i bambini. Le attività riservate ai bambini che già frequentano le strutture e l'organizzazione del servizio sarà a cura del personale educativo dei nidi a cui le famiglie potranno rivolgersi per accedere al servizio.

In merito ad ulteriori aperture attività per la fascia 0-3, sono attese per la prossima settimana le linee guida nazionali e le relative direttive regionali; quando avremo maggiore chiarezza sarà possibile applicare ancora l'opportunità di offerta straordinaria per quest'estate.

Infine, l'ultima novità è di ieri. L'Amministrazione comunale, in virtù del contesto straordinario determinato dal Covid, ha deciso di garantire attività estive rivolte ai bambini della fascia dell'età 3-6 per tutto l'intero mese di luglio. È la prima volta che a Modena si amplia il perimetro dell'opportunità fino al 31 luglio, ma è anche la prima volta che c'è il Covid. La richiesta dei genitori è fortissima ed era doveroso coglierla, a maggior ragione dopo quel che abbiamo vissuto negli ultimi tre mesi di chiusura totale. Lo dico con grande pragmatismo e moderazione: garantire tutto il mese di luglio è un'esigenza imprescindibile per i bambini e per le famiglie.

In queste settimane abbiamo cercato di comprendere le difficoltà e i bisogni delle famiglie dopo la fine del lockdown e, conseguentemente, abbiamo provato, per quanto nelle nostre possibilità, a mettere in campo una risposta efficace ed espansiva. Sì, espansiva, garantendo comunque la qualità del servizio in questa situazione del tutto straordinaria, caratterizzata anche da un'evoluzione continua delle linee guida normative che era nostro dovere provare ad applicare ed era nostro dovere fare un passo avanti coerenti con la straordinaria storia di Modena che ha nel campo dei servizi educativi.

Garantiremo le attività estive straordinarie mettendo a disposizione le scuole d'infanzia per tutto il mese di luglio con modalità organizzative che saranno approfondite nei prossimi giorni e nonostante la non disponibilità delle rappresentanze sindacali della funzione pubblica per ciò che riguarda l'impiego del personale comunale. Un'indisponibilità che le delegazioni di parte sindacale hanno esplicitato anche nell'ultimo incontro tenutosi in data 9 giugno, in cui hanno ribadito l'intenzione di non andare oltre metà luglio. Ne abbiamo preso atto con rammarico. Verrà così aumentato di circa 150.000 euro il fondo destinato dal Comune per abbattere le rette dei servizi con contributi alle famiglie fino a 112 euro a settimana, a prescindere dal tipo di scuola frequentato durante l'anno scolastico, con la stessa modalità dei voucher per i centri estivi.

Come accennavo in precedenza, non appena vi saranno regole certe del Governo e Regione, lavoreremo anche per un'offerta per il mese di luglio inerente alla fascia 0-3, la più delicata perché con bambine e bambini così piccoli il contatto umano e le attività di persona sono imprescindibili ed ineludibili. Come avete capito, siamo al lavoro e il tempo è una variabile importante perché la mole di lavoro che gli Uffici per l'Assessorato preposto devono svolgere è imponente e, a tal proposito, ringrazio tutto il personale tecnico-amministrativo oltre che agli insegnanti che hanno mostrato disponibilità e voglia di collaborare.

In quest'estate dove i modenesi avranno poca serenità e tanti pensieri dovuti al lavoro e all'eredità economiche del Covid, è nostro compito fornire nuove certezze, nuove opportunità per una Modena che è in movimento e che vuole rimanere in movimento e guardare al futuro”.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto

Il Presidente
POGGI FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 30 del 11/06/2020

OGGETTO : APPELLO E COMUNICAZIONI DEL SINDACO - SCOSSA TERREMOTO, COVID19, MESSA IN SUFFRAGIO DEL 14 GIUGNO E PIANO "RIUSCIAMO INSIEME"

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 02/07/2020 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. dal 13/07/2020

Modena li, 20/07/2020

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**